

**PROPOSTA DI PROGETTO INTEGRATO DI FILIERA CON CAPOFILA IL GRUPPO  
ITALIANO VINI (CASA VINICOLA MELINI)**

La **Regione Toscana** ha pubblicato sul Bollettino Regionale del 3 giugno 2015 il Decreto 26 maggio 2015, n. 2359. (Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera" (in breve PIF) per l'annualità 2015. La scadenza del bando è prevista e fissata dal decreto per il 30 Ottobre 2015.

Per poter elaborare un progetto organico e aderire a questa opportunità di sviluppo e di integrazione per le aziende che operano nel settore vitivinicolo, la Casa Vinicola Melini del **Gruppo Italiano Vini** (in breve GIV) con cantina nel Comune di Poggibonsi (SI) in località Gaggiano, si candida in qualità **di Capofila di progetto** e di raggruppare le aziende di tale comparto agroalimentare per creare un progetto organico dando la possibilità a vari soggetti di conoscere problematiche, opportunità e condizioni di partecipazione.

La Casa Vinicola Melini nella zona del Chianti tra Siena e Firenze e nella cantina principale effettua vinificazione e maturazione del Chianti a Gaggiano e una cantina a San Gimignano per l'affinamento della Vernaccia.

Si chiarisce che il presente progetto avrà i seguenti scopi di:

- a) contenimento dei costi di produzione;
- b) aumentare le quote di mercato delle strutture aderenti al progetto;
- c) incrementare la qualità e la sicurezza alimentare dei prodotti finali immessi sul mercato per il consumo;
- d) potenziare il riferimento territoriale di origine del prodotto per poterne favorire la commercializzazione sia nel mercato interno che nel mercato estero.

Il bando prevede l'adesione di soggetti che effettueranno investimenti di varia natura e saranno direttamente beneficiari di un contributo (**Beneficiari Diretti**) e altri soggetti che invece sono coinvolti sulle strategie del progetto, e pertanto vi aderiscono senza avere l'obbligo di effettuare investimenti (**Beneficiari Indiretti**).

Per raggiungere gli scopi sopra elencati, il presente PIF intende mettere in atto le seguenti strategie:

- 1) l'ammodernamento strutturale, tecnologico e dotazionale delle aziende di trasformazione (da uva in vino) mediante l'attivazione della misura 4.2;
- 2) l'ammodernamento strutturale, tecnologico e dotazionale delle aziende di produzione della materia prima (uve) mediante l'attivazione della misura 4.1.1;
- 3) l'introduzione di energie rinnovabili sia a livello di aziende di trasformazione che di aziende di produzione della materia prima mediante l'attivazione della misura 6.4.2;
- 4) la realizzazione di progetti pilota e di cooperazione mediante l'attivazione della misura 16.2.

Sia i Beneficiari diretti che i Beneficiari indiretti sono tenuti alla sottoscrizione del documento definito "**ACCORDO DI FILIERA**".

Infine, si informa che allo scopo di spiegare l'opportunità del presente "Accordo di Filiera" è **convocata il giorno 20 ottobre 2015 alle ore 15 presso il Gruppo Italiano Vini e in particolare presso la Casa Vinicola Melini in località Gaggiano – Poggibonsi (SI)** una pubblica riunione con gli argomenti previsti dal bando PIF regionale e dove saranno esposti nello specifico sia le strategie di progetto che i limiti che il bando e il proponente fissano per la partecipazione.